



## COMUNE DI PERGINE VAL SUGANA

(Provincia di Trento)

### Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 131 dd. 29-07-2024

**OGGETTO:** Variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il giorno **29-07-2024** alle ore 09:00 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BETTI MORGAN	Assessore	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Assente Giustificato
PINTARELLI CARLO	Assessore	Assente Giustificato

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024 il maltempo ha investito il territorio provinciale causando allagamenti e smottamenti che hanno comportato forti disagi su tutto il territorio trentino.

La Protezione civile del Trentino ha emesso diversi avvisi di allerta ordinaria (gialla) per possibili frane e allagamenti con riferimento ai periodi tra giugno e luglio prevedendo ulteriori eventi quali *“erosioni e smottamenti nel reticolo idrografico, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, allagamenti, esondazioni, frane e colate rapide”*.

Il maltempo e le forti precipitazioni diffuse e molto intense hanno provocato nel territorio locale perginese diversi smottamenti e danni causando criticità e disagi con effetti sulla viabilità e zone abitate.

È pertanto necessario procedere ad una variazione urgente al bilancio per garantire un'azione tempestiva volta a ripristinare le condizioni ordinarie della viabilità delle strade interessate e centri abitati e per i quali sono già stati redatti i puntuali verbali di somma urgenza consentendo così di procedere con gli affidamenti dei lavori riferiti principalmente ai seguenti interventi:

- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana frazione Viarago: crollo di parte della muratura di sostegno con cedimento di parte della sede stradale e barriera sommitale della strada comunale di collegamento tra la frazione di Viarago e la S.P. 8 della Valle dei Mocheni;
- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana frazione San Vito: cedimento di parte della sede stradale in tre punti distinti con abbassamento evidente del manto bituminoso e crepe profonde sulla strada comunale che collega i masi sparsi di Castagnè direzione maso Posser – frazione S.Vito. Rilevato avvallamento strutturale con cedimento della banchina stradale;
- evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine Valsugana strada di accesso alla frazione Bus.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 26.07.2024;
- il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 26.07.2024;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*”.

Richiamata la relazione in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale delle motivazioni di cui al presente provvedimento.

Preso atto quindi della richiesta del Dirigente della Direzione Lavori pubblici in relazione alla presente variazione d'urgenza.

Atteso che la competente Direzione provvederà ad inoltrare puntuale istanza di finanziamento dei lavori di somma urgenza al Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza della PAT ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Appurato che non si rende necessario utilizzare la quota dell'avanzo di amministrazione 2023 accertato ed approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 29.05.2024 per la copertura dei debiti fuori bilancio e per provvedimenti necessari ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL.

Dato atto che con la presente variazione risultano applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2023:

Avanzo libero	euro	455.000,00
Totale	euro	455.000,00

Accertato che a seguito della presente variazione al bilancio di previsione 2024-2026 permangono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa.

Visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti acquisito al protocollo comunale n. 0035736/A in data 26.07.2024, come previsto dall’art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall’articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2023: “*Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati*”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).*”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 dd. 30.01.2024: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell’art. 3 della Legge Regionale 7/2022*” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni di indirizzo politico e di gestione;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

preso atto che, sulla base delle premesse esposte, la variazione proposta riveste carattere di urgenza, risulta necessario quindi procedere a modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, così come risulta dall’**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

considerato che si rende inoltre necessario procedere ad integrare e modificare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 parte finanziaria, in termini di competenza e di cassa sulla base delle risultanze della variazione suddetta, assegnando contestualmente ai responsabili competenti le risorse finanziarie come risultanti dall’**Allegato B**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

dato atto che si rende necessario dichiarare l’immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018

“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di garantire il ripristino della viabilità oltre ai danni causati ai centri abitati;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 del Codice degli Enti Locali (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, secondo le risultanze di cui all'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo del prospetto degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo;
2. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con riferimento alla parte finanziaria;
3. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., a seguito della presente variazione, risulta rispettato il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
4. di approvare le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 nonché le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, così come evidenziato nell'**Allegato B**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori legali dei Conti acquisito al protocollo comunale n. 0035736/A in data 26.07.2024 relativamente alla variazione in oggetto, allegato al presente provvedimento;
6. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione, unitamente al parere del revisore dei conti, a ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti del corrente anno, secondo quanto disposto dall'art. 175 comma 4 del TUEL e dall'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

\*\*\* \* \* \* \*\*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

*- F.to Roberto Oss Emer*



**Il Segretario Generale**

*- F.to Nicola Paviglianiti -*